



## SERVIZIO PROVVEDITORATO

Viale Della Vittoria n. 321

CAP. 92100 CITTA' AGRIGENTO

DATA 23/09/2020

Telefono 0922-407238

A tutti gli interessati

FAX 0922-4071120

Mail: [forniture@aspag.it](mailto:forniture@aspag.it)

Pec: [forniture@pec.aspag.it](mailto:forniture@pec.aspag.it)

## CHIARIMENTI

### 1) Domanda:

Con la presente siamo a chiedere il seguente chiarimento:- nel caricamento dei documenti sul Portale Mepa ci siamo accorti che chiedete di inserire:- Modello offerto economica (dettaglio prezzi);- Scheda - componente economica, di cosa si tratta?

### Risposta

La scheda componente economica è quella generata direttamente dal sistema, che va compilata oltre allo schema offerta economica (dettaglio prezzi).

### 2) Domanda:

In riferimento al lotto n. 80 La Ditta dovrà offrire, a pena di esclusione, tutti i prodotti (sub lotti) previsti all'interno dello stesso lotto di gara a cui partecipa", il che comporta che dovremmo presentare una offerta complessiva, che preveda la fornitura di tutto il materiale compreso nel lotto. Si specifica che il lotto n.80 costituisce per la ns. Azienda un lotto di estrema importanza sia dal punto di vista commerciale e sia per la qualità ed innovazione tecnologica dei nostri ferri . L'aver unificato in un unico lotto un così rilevante numero di ferri , a nostro parere, ha l'effetto di ridurre considerevolmente la concorrenza, perché saranno pochissime le aziende di piccole o medie dimensioni in grado di presentare una offerta che ricomprenda tutte le diverse tipologie di ferri che compongono il lotto e, come abbiamo visto, anche la mancata offerta di uno solo dei sub lotti determina l'esclusione dalla gara. Ciò si pone in evidente contrasto con l'art. 51, c. 1, D.lgs. n. 50/2016 ed il principio di concorrenzialità delle gare pubbliche, che ha il suo elemento cardine nel principio di massima partecipazione delle imprese in possesso dei requisiti richiesti; ", nonché dei principi di libera concorrenza, economicità ed efficacia, così come interpretati, anche recentemente dalla giurisprudenza amministrativa. Tutto ciò premesso si invita codesta Amministrazione a riesaminare il lotto, oggetto della presente osservazione, suddividendolo lotti singoli così da rendere meno rigida la partecipazione allo stesso. Ciò renderà possibile la presentazione di offerte concorrenziali e, quindi, un indubbio vantaggio economico per le stazioni Appaltanti.

### Risposta

Il lotto 80 riguarda ferri chirurgici. La commissione tecnica, che ha predisposto il capitolato tecnico per lotti funzionali come previsto nell'art. 51 c. 1 del d. lgs. 50/16, tenuto conto dei quantitativi richiesti ha reputato vantaggioso per la pubblica amministrazione di raggruppare in un unico lotto i suddetti beni al fine di ottenere la fornitura di tutti i beni richiesti (anche beni con quantità molto limitate) e anche al fine di ottenere delle economie di scala. Resta inteso che le aziende possono come previsto costituire un'associazione temporanea di impresa al fine di offrire tutti i beni che compongono il lotto.

Inoltre si comunica che in data 25/10/19 per il capitolato tecnico di che trattasi, quest'Azienda ha pubblicato apposita indagine di mercato nella quale veniva chiesto a tutti gli operatori economici interessati quanto segue: *"La presente indagine di mercato, finalizzata alla individuazione di una congrua base d'asta*

*ed alla verifica del rispetto del principio di concorrenza, è pubblicata sul sito web aziendale al fine di consentire a tutti gli operatori economici di poter presentare, se interessati, quanto richiesto con la presente. Si evidenzia, che le società interessate sono invitate, se ritenuto opportuno, ad inoltrare, unitamente ai singoli prezzi, eventuali osservazioni in ordine alle specifiche tecniche descritte nell'allegato capitolato, al fine di consentire a questa Amministrazione una mirata valutazione in funzione di una eventuale rivisitazione delle caratteristiche indicate nel richiamato capitolato.”; a seguito di tale indagine nessun rilievo è stato mosso.*

### **3) Domanda**

Si trasmette in allegato nostra richiesta di chiarimenti:

Quesito 1):

Relativamente al lotto 119, si richiede quanto segue:

- Al termine del periodo di cessione in uso gratuito (anni 5) delle apparecchiature oggetto del lotto si chiede di specificare se le stesse verranno ritirate dall'azienda fornitrice oppure la proprietà dovrà essere trasferita all'ente?
- Per le aziende che risponderanno con n. 2 diverse apparecchiature laser, una specifica per chirurgia della cataratta e l'altra specifica per chirurgia della cornea, le n.250 procedure minime garantite dovranno intendersi per singola apparecchiatura oppure per l'insieme del sistema cataratta e cornea?
- Se devono essere considerate come insieme del sistema cataratta e cornea, al fine di poter valutare il corretto fair value delle singole apparecchiature fornite rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato, quindi al fine di stimare la sussistenza o meno di margini di profitabilità dell'offerta, si chiede di differenziare, anche orientativamente, il numero di procedure di cataratta dal numero di procedure della cornea.

### **Risposta**

Al termine del service la strumentazione offerta in service torna nella disponibilità della ditta offerente. La ditta offerente dovrà provvedere a proprie spese al ritiro della strumentazione.

Qualora l'azienda offerente dovesse scegliere di offrire due laser, uno specifico per la chirurgia della cataratta e uno per la chirurgia corneale, l'azienda acquirente si impegna ad acquistare complessivamente 250 interfaccia paziente all'anno. La possibilità concessa da parte della commissione incaricata di redigere il capitolato tecnico, alla ditta offerente di offrire due laser, uno per la cataratta e uno per la cornea, al posto di un laser che svolge entrambi le funzioni non obbliga in alcun modo l'azienda acquirente a raddoppiare il quantitativo minimo di interfaccia all'anno. Pertanto al fine di disporre di un sistema di laser che esegue la chirurgia corneale e la chirurgia della cataratta, mediante un laser o due laser, l'azienda acquirente dovrà acquistare complessivamente non meno di 250 interfaccia pazienti per anno.

Poiché il prezzo a base d'asta per l'interfaccia paziente è unico appare superfluo indicarvi il numero di procedure di cataratta e il numero di procedure della cornea. Dal capitolato tecnico si evince chiaramente il numero complessivo di procedure. Il rapporto, comunque, fra procedure corneali e procedure per la cataratta è ipotizzabile che sarà sovrapposibile alla casistica nazionale.

Quesito 2):

Si chiede di confermare che, in ossequio al principio funzionalità e diversità dei lotti, del pubblico interesse sottostante la suddivisione in lotti e dell'evidente interesse della stazione appaltante di garantirsi la più ampia scelta possibili prodotti, nella presente gara non è ammesso offrire lo stesso codice prodotto in più lotti.

### **Risposta**

Le caratteristiche tecniche per i singoli lotti non sono in alcun caso sovrapponibili. Se le caratteristiche tecniche del bene offerto sono tali da consentire la partecipazione a più lotti, sarà la Commissione tecnica a valutare la corrispondenza tra quanto richiesto ed offerto.

Quesito 3):

Si chiede conferma che la dichiarazione presente a pag. 7 dell'Allegato "Schema di Domanda di Partecipazione" (relativa a: "... che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 per essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è

*possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231"), non è applicabile alle società di diritto italiano e che pertanto queste ultime non devono compilare/marcare la suddetta casella*

**Risposta**

Si conferma che tale dichiarazione deve essere resa dalle società o ente estero.

**4) Domanda:**

Ringraziamo per la vostra gentile risposta al chiarimento riguardo al lotto 80. Ci teniamo a far presente che se le basi d'asta delle singole voci non sono superabili, queste dovrebbero essere allineate con prezzi di mercato. Notiamo una evidente problematicità di prezzi eccessivamente bassi posti a base di gara per le voci: A,C,H,N,O,P,W,Z,AC,AE,AL,AM,AN,AU,AY,AZ,BC,BD,BE. Chiediamo di verificare i prezzi di tali sublotti o di rivedere le caratteristiche tecniche perchè considerata la richiesta tecnica troviamo infattibile poter offrire a tale prezzo.

**Risposta**

Si conferma la base d'asta delle singole voci del lotto 80. Inoltre si comunica che in data 25/10/19 per il capitolato tecnico di che trattasi, quest'Azienda ha pubblicato apposita indagine di mercato nella quale veniva chiesto a tutti gli operatori economici interessati quanto segue: *"La presente indagine di mercato, finalizzata alla individuazione di una congrua base d'asta ed alla verifica del rispetto del principio di concorrenza, è pubblicata sul sito web aziendale al fine di consentire a tutti gli operatori economici di poter presentare, se interessati, quanto richiesto con la presente. Si evidenzia, che le società interessate sono invitate, se ritenuto opportuno, ad inoltrare, unitamente ai singoli prezzi, eventuali osservazioni in ordine alle specifiche tecniche descritte nell'allegato capitolato, al fine di consentire a questa Amministrazione una mirata valutazione in funzione di una eventuale rivisitazione delle caratteristiche indicate nel richiamato capitolato."*; a seguito di tale indagine nessun rilievo è stato mosso.

F.to Il Referente Tecnico della gara  
(Dott. Charles A. Martorana)

F.to Il Dirigente Amministrativo  
(Dott.ssa Rosalia Calà)

F.to Il Direttore U.O.C. Provveditorato  
(Dott.ssa Loredana Di Salvo)